

Presidio di “Centopercentoanimalisti” a Sant’Antonio

Pubblicato: Lunedì 7 Gennaio 2019



Dopo i volantini per protestare contro gli animali in gabbia gli attivisti di Centopercento animalisti si preparano ad essere presenti durante la rievocazione.

La questura di Varese ha autorizzato il presidio del sodalizio domenica 13 gennaio a Saronno. “L’obiettivo – spiegano gli attivisti in una nota – è protestare contro l’esposizione e sfilata di animali durante la sagra di Sant’Antonio abate, protettore degli animali, tranne quelli di Saronno”.

Tante le critiche degli animalisti: “Animali esposti in gabbie, alcune molto piccole, altri legati a catena e corda, tutti condannati indistintamente a subire urla di bambini e folla, musica ad alto volume per tutta la durata della “tradizione”. Negli anni scorsi noi di Centopercentoanimalisti abbiamo documentato con foto e filmati la vergogna di Saronno, quest’anno saremo presenti fisicamente”.

Dopo il botta e risposta dell’anno scorso con il primo cittadino Alessandro Fagioli non manca la chiosa politica: “Sembra che il sindaco non gradisca la nostra presenza, le nostre fonti ce l’hanno confermato, tuttavia, saremo lo stesso presenti, autorizzati o non. Gli organizzatori facciano un passo indietro e lascino in pace gli animali. Non abbiamo nulla contro la sagra di Sant’Antonio Abate, contestiamo solo l’uso degli animali che, invece di essere i protetti dal Santo, sono vessati e umiliati”.

di Sara Giudici